



Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

BOLOGNA

DI

M.55

185  
MOD. 302

24 GEN. 1985

19

RACCOMANDATA AR

Al Sindaco pro-tempore  
del Comune di

29100 PIACENZA

Prot. N° 594 Allegati

Risposta al Foglio del  
Div. Soc. N°

OGGETTO: PIACENZA; MURA RI-  
NASCIMENTALI: 5° TRATTO compreso tra  
Via Campagna e Piazzale Torino, segna-  
te al catasto del Comune di Piacenza  
al foglio N. 110 mappali 10 (parte) e  
32 (parte); confinante con la Via Cam-  
pagna il Piazzale Torino, le restanti  
parti dei mappali 10 e 32 e le pro-  
prietà segnate al catasto al foglio  
N. 39 mappali 162 e 616.

e.p.c. Al Ministero per i Beni Cul-  
turali e Ambientali - Uff.  
Centrale B.A.A.A.S. -  
Div. II -  
00153 ROMA  
Via S. Michele, 22

E.p.c. Alla raccolta notifiche -  
Nostra Soprintendenza  
S E D E

Il sottoscritto Soprintendente;

- Vista la legge 1° giugno 1939, n° 1089;  
- Vista la legge 1° marzo 1975, n° 44;  
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che l'immobile descritto in oggetto, di pro-  
prietà del COMUNE DI PIACENZA deve considerarsi compreso negli elenchi descri-  
tivi previsti dall'art. 4 della legge 1.6.1939, n. 1089 perchè d'interesse sto-  
rico ed artistico, in quanto costituisce un tratto delle mura bastionate volu-  
te da Papa Clemente VII° e realizzate tra il 1525 e il 1547 con un primo in-  
tervento dell'architetto militare Francesco Florenzuoli da Viterbo, cui su-  
bentrarono l'anno successivo Antonio da Sangallo il Giovane, Antonio Labacco  
e Giuliano Leno cui si deve la stesura del progetto definitivo, eseguito poi  
dallo stesso Florenzuoli. Rinforzate nel 1625 dal Cardinale Ottavio Farnese,  
sotto la direzione dell'architetto Vincenzo Maculani da Fiorenzuola, avevano  
in origine un perimetro di 62500 metri, con otto bastioni e quattro piatta-  
forme. Realizzate in muratura di mattoni a facciavista, con alta scarpa verso  
il fossato e una struttura portante ad archi su pilastri verso il terrapieno  
(ancora in parte conservato), costituiscono uno dei pochi esempi di cinte ba-  
stionate rinascimentali giunte sino a noi e pertanto di grande importanza per  
lo studio e la conoscenza dell'arte cossidionale, dopo l'avvento delle arti-  
illerie.

Per le ragioni su esposte l'immobile in oggetto deve pertanto considerarsi  
ottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle citate leggi.

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

L. Guerri

# COMUNE DI PIACENZA

FOGLI 110 c 39

SCALA 1:2000

Foglio  
39



## Foglio 110

